

ti la permanenza in servizio oltre il 60° anno di età, considerazioni di uniformità con l'altro personale renderebbe inopportuno l'esercizio di tali facoltà da parte dell'Amministrazione; che, pur volendosi bandire un concorso esterno per la nomina del nuovo titolare, la reggenza del servizio potrebbe essere intanto affidata al funzionario che segue immediatamente in organico l'attuale capo servizio, che, durante l'assenza di questi per ragioni di epurazione, l'ha già sostituito; che, infine, il concorso sia indetto soltanto dopo la constatazione della inidoneità di altri funzionari in servizio.

Il consigliere Obini si dichiara contrario, salvo casi eccezionali, al mantenimento in servizio dei dirigenti oltre il 60° anno, per evitare che, una volta derogato al principio, l'Amministrazione si trovi costretta ad allontanarsene in ogni successiva occasione. Si dichiara peraltro contrario anche alla successione del funzionario che segue immediata-